

## Abbiamo davvero bisogno di padri apostolici? (Graziano Crepaldi)

Da qualche anno siamo entrati in un tempo incredibile per la storia della chiesa. Viaggiando in varie parti del mondo abbiamo visto molti movimenti cristiani crescere ed espandersi in modo molto potente. Sappiamo che questo è solo l'inizio della trasformazione delle nazioni che Dio vuole compiere per mezzo del suo incredibile amore. Senza dubbio c'è una riscoperta di quel ministero apostolico che molti di noi hanno cercato per moltissimo tempo. Abbiamo potuto riconoscere alcune di queste chiese apostoliche più per la loro dedizione a Gesù e per la loro attitudine al sacrificarsi piuttosto che per la magnificenza dei loro locali e la bellezza delle funzioni di culto.

Per noi è chiaro che questo tipo di comunità sembra essere la forma più organica e naturale di chiesa che abbiamo mai visto. Questa è la chiesa che abbiamo ereditato da Gesù e che è sopravvissuta a molteplici persecuzioni e regressioni religiose. Moltissimi credenti in tutto il mondo desiderano che si ritorni alla chiesa apostolica. Al giorno d'oggi c'è un profondo desiderio di vedere Dio manifestarsi attraverso questi movimenti. L'aspetto di queste chiese continua a farsi vedere e sentire come se fosse la stessa visione dei padri apostolici. Questa sembra essere di nuovo, dopo duemila anni, una delle strategie più rivoluzionarie e decisive per cambiare il mondo!

### **"Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi" (Giovanni 20:21)**

Gesù fu mandato dal Padre nella sua missione apostolica. Gesù stesso, come padre dei discepoli, li mandò nel mondo con il grande compito di creare nuove famiglie apostoliche. La missione sembrava essere molto chiara ma, come possiamo leggere nel vangelo di Giovanni, per i discepoli era un problema vedere il Padre in Gesù e quindi anche Gesù come un padre (Isaia 9:6).

### **"Chi ha visto me, ha visto il Padre; come mai tu dici mostraci il Padre?" (Giovanni 14:9)**

I discepoli fecero questa domanda dopo aver passato tanto tempo con Gesù e possiamo constatare che egli si stupì non poco, sentendoli parlare in questo modo. Dopo alcuni anni vediamo che la chiesa di Corinto, tra gli altri problemi, non riesce a riconoscere Paolo come un padre apostolico. **"Poiché anche se aveste diecimila precettori in Cristo, non avete però molti padri; perché sono io che vi ho generati in Cristo Gesù, mediante il vangelo". (1 Corinzi 4:15)**

Da molto tempo ho servito in molti gruppi e diverse nazioni e specialmente, nel mondo occidentale, molti credenti sono preoccupati per la mancanza di padri spirituali nella chiesa. Molti sognano di lavorare e vivere fianco a fianco con dei padri apostolici. Dove sono? Come sono istruiti? Perché si stanno nascondendo? Chi ha rapito queste persone così forti? Se i discepoli ebbero dei problemi a riconoscere Gesù come padre e la chiesa di Corinto respinse le sue fondamenta apostoliche allora noi probabilmente abbiamo lo stesso tipo di problema!

Siamo diventati incapaci di vedere dove sono i padri spirituali delle nostre nazioni e quindi spesso abbiamo la tendenza a sentire e ascoltare con attenzione i messaggi di coloro che Dio non aveva mandato! **"Per questo la sapienza di Dio ha detto: <Io manderò loro dei profeti e degli apostoli; ne uccideranno alcuni e ne perseguiteranno altri>". (Luca 11:49)**

Non siamo stati creati per vivere senza apostoli, profeti e specialmente padri. Come potremo sopravvivere a questa disgrazia?

Nell' Antico Testamento vediamo che il popolo di Dio trovò una rapida soluzione a questo problema stabilendo capi e creando idoli a loro somiglianza.

**"Il popolo vide che Mosè tardava a scendere dal monte; allora si radunò intorno ad Aaronne e gli disse: <Facci un dio che vada davanti a noi; poiché quel Mosè, l'uomo che ci ha fatti uscire dal paese d'Egitto, non sappiamo che fine abbia fatto>" (Esodo 32:1)**

Un po' di tempo fa uno dei nostri leader, durante la sua formazione, mi chiamò per comunicarmi che nel tempo in cui non ero presente aveva finalmente incontrato il leader (una donna) che stava cercando. Allora gli chiesi cosa Dio gli avesse detto a riguardo e la sua risposta fu che questa donna era stata capace di soddisfare i suoi bisogni interiori e che era diventata l'immagine di Dio Padre per lui! Un'altra persona venne da me e mi disse: "Ti perdono per non essere stato il leader che mi aspettavo che fossi". Rimasi molto scioccato e perplesso per un tale atteggiamento. Tutto sembra essere incentrato su di noi piuttosto che su Dio e questa strada non ci porterà molto lontano. Al posto di chiedere quali sono le persone che il Padre ha mandato e quindi ascoltare il messaggio di Dio per le nostre nazioni, cerchiamo qualcuno che soddisfi i nostri bisogni interiori e che trasmetta un messaggio che conforti le nostre anime. Questo è diventato un affare molto fruttuoso che ci ha resi insensibili alle strade di Dio! In altre parole, il mio cuore è l'indicatore di quello che è importante e non di quello che Dio dice.

In molte nazioni europee la parola "padre" non ha più un significato, perché il nemico è riuscito a distruggere il modello della famiglia e il dovere di un uomo si limita al ruolo di una "macchina da lavoro". Le persone e le chiese che non sono in grado di relazionarsi con i loro padri spirituali, e più specificatamente con i padri apostolici, molto spesso tornano alle madri profetiche, ai pastori ed agli insegnanti per sentirsi a loro agio, soddisfare il loro profondo bisogno di sicurezza che può essere trovato solo in Dio e per continuare ad apparire impegnati. Questo, in un certo senso, era il tentativo di Pietro sulla montagna della trasfigurazione (Luca

**9:33)** di costruire tre tende profetiche per "gustarsi finalmente Dio". L'obiettivo di Gesù era la "croce" e il mandato apostolico per i suoi discepoli per tutte le nazioni. Dobbiamo essere molto attenti a non posizionarci contro il piano apostolico di Dio. Potrebbe essere qualcosa che facciamo inconsapevolmente, non con cattive intenzioni, ma comunque molto distruttivo per noi e per la Sua Chiesa. Diamo un'occhiata ad alcuni atteggiamenti/peccati che ci impediscono di riconoscere padri apostolici e anche qualche modo per essere capaci di riconoscerli di nuovo.

- **"Fate dunque morire ciò che in voi è terreno: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e cupidigia, che è idolatria" (Colossesi 3:5).**

Il problema principale è che dobbiamo disfarci della nostra immagine distorta della leadership e pentirci dell'idolatria. La chiesa è diventata un luogo dove si adorano le persone al posto di Dio. Alcuni anni fa una donna mi disse che ero il miglior leader che avesse mai incontrato. Alcune settimane più tardi, la stessa persona, mi disse che ero il peggior leader che avesse mai incontrato. Il problema era che una volta, dopo un incontro, non l'avevo salutata! È incredibile come i comportamenti possano cambiare quando si creano idoli! Negli ultimi anni abbiamo incontrato persone che hanno scoperto un modello di padre spirituale in alcuni video cristiani trovati su internet. Questo ha sviluppato un comportamento di concupiscenza col quale le persone si sono staccate dalla realtà (difficile da vivere) e hanno iniziato delle relazioni virtuali che hanno sempre sognato di vivere, in cui possono "spegnere e accendere i loro padri spirituali con un click".

- **"Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati guariti" (1Pietro 2:24)**

Abbiamo bisogno di ricevere la guarigione della nostra immagine sbagliata della paternità e della maternità. È impossibile vedere il Padre se non percorriamo il cammino della croce e se non riceviamo un'immagine completamente nuova da Dio. A causa delle loro ferite, alcune persone pensano che non bisognerebbe avere una leadership nella Chiesa. Il problema è che continueremo a proiettare le nostre vecchie immagini riguardo la leadership nei nuovi padri e nelle nuove madri che Dio vuole darci. Se dentro di noi continuiamo a cercare motivi per provare che non possiamo fidarci dei nostri leader, alla fine troveremo sicuramente qualcosa. Questo creerebbe spazio per criticare, giudicare e poi distruggere le figure di autorità. In altri casi tendiamo a trasformare l'immagine del padre spirituale in una specie di "Babbo Natale", sempre presente per darci doni, affermarci, proteggerci e approvare tutto quello che facciamo.

- **"Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituito perché andiate e portiate frutto..." (Giovanni 15:16)**

Non possiamo scegliere i padri che vorremmo avere. Anzi, è un processo che funziona esattamente al contrario. I padri e le madri scelgono i figli e le figlie. Figli e figlie possono scegliere di seguirli. Guardando i genitori spirituali che mi hanno guidato in questi 20 anni posso vedere alcuni aspetti molto chiari. Queste persone erano molto diverse da me, loro mi hanno chiamato nella loro visione, non erano loro ad aver bisogno di me, io avevo bisogno di loro. Hanno spesso "offeso" la mia anima (pensieri, emozioni, volontà) con lo scopo di trasformarmi in un uomo spirituale, hanno aumentato il limite di quello che potevo sopportare. Non hanno sostituito Dio Padre ma mi hanno aiutato ad avvicinarmi a Lui.

- **"Ma Gesù gli disse: «Nessuno che abbia messo la mano all'aratro e poi volga lo sguardo indietro è adatto per il regno di Dio»" (Luca 9:62)**

Dio ci dà padri spirituali quando smettiamo di controllare i leader (e Dio) mediante le nostre aspettative. Il bisogno del passato hanno il potere di controllare il nostro futuro. Rischiamo, dopo alcuni anni, di ritrovarci nuovamente al punto di partenza! Non possiamo giustificare una leadership sbagliata, ma è anche chiaro che Dio usò persone "difficili" per preparare grandi leader come Samuele, Giuseppe e Mosè.

- **"Onora tuo padre e tua madre affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra." (Efesini 6:2-3)**

Dobbiamo riconoscere che abbiamo bisogno di padri piuttosto che insegnanti. Questo potrebbe portare un cambiamento enorme nella nostra visione della chiesa. In effetti questo ci porterebbe ad un nuovo livello di relazione. Perciò dobbiamo smettere di giocare a sostituire i padri con le madri e gli apostoli con i profeti. Solo così potremo entrare nella cultura dell'onore nelle relazioni con le autorità spirituali e Dio potrà fare molto più di quello che immaginiamo. Quando iniziamo a fidarci dei padri e delle madri spirituali che Dio ci ha dato li faremo diventare leader migliori per il futuro. È incredibile quello che Dio può fare attraverso leader "sbagliati" e come possa trasformare noi e loro, durante il percorso!

Dobbiamo pentirci del nostro orgoglio e fare posto nei nostri cuori alla chiamata al discepolato. Anzitutto questa è una chiamata per diventare figli e figlie di Dio prima di diventare operai di Dio. Le persone umili hanno un profondo rispetto per i loro padri, perché sanno da dove vengono. Fu umiliante per i corinzi quando Paolo dovette ricordar loro ciò che lui fece per loro come padre. Rivediamo le nostre relazioni con i nostri padri e le nostre madri spirituali e voltiamoci di nuovo verso di loro affinché non danneggiamo i nostri propri figli.

Dio Padre mandò il suo miglior apostolo (Gesù Cristo) per mostrarci la realtà del Suo Regno e continuerà a usare il modello dei padri apostolici per moltiplicare la sua famiglia sulla terra. Accogliamo il suo piano e eseguiamolo come lui vuole.